

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXX • N. 4 • 24 gennaio 2020 • www.agendabrindisi.it



ASPETTANDO IL GIRO: MICHELE EMILIANO «ESALTA» LA NOSTRA CITTA'



«Brindisi è la più bella!»

Michele Emiliano, Vito Di Tano, Claudio Chiappucci e Riccardo Rossi (Foto Maurizio De Virgiliis)

BASKET: EMOZIONI A NON FINIRE. E DOMENICA A BRESCIA

REQUIEM

Wolfgang Amadeus Mozart

25 GENNAIO 2020 • ORE 20.30 | TEATRO VERDI - BRINDISI

INGRESSO GRATUITO - PRENOTAZIONE PRESSO IL BOTTEGHINO DEL TEATRO



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



VIA AMALFI, 6 - BRINDISI (RIONE CASALE)

☎ 0831 41 88 94

✉ brtf010004@istruzione.it

LA SCUOLA È APERTA!

ogni giorno disponibilità per le iscrizioni online

MECCANICA MECCATRONICA

ENERGIA

INFORMATICA

TELECOMUNICAZIONI

ELETTRONICA

ELETTROTECNICA

AUTOMAZIONE

Vi aspettiamo...

DOMENICA

26 gennaio 2020

dalle ore 10.00 alle 12.00



ITTEGiorgiBrindisi

@itt_giorgi_brindisi



www.ittgiorgi.edu.it

Alessandro Caiulo, innamorato com'è della propria terra, denuncia sistematicamente lo stato in cui versano alcuni monumenti. Ultimamente, sul settimanale «Il7», ha parlato di un problema vecchio ma, purtroppo, sempre attualissimo: lo stato di abbandono del Castello Alfonsino. Su questo indiscusso gioiello dell'architettura militare sono stati sprecati fiumi d'inchiostro, consumati vari tentativi per trovare una destinazione d'uso, nonché profuse tante risorse per la sua salvaguardia.

La Marina Militare dismise il complesso nel 1984, preso formalmente in consegna dal Demanio dello Stato fu affidato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia. Sono trascorsi ormai circa 35 anni ed il complesso monumentale non è ancora nella disponibilità della collettività.

Ed è proprio dagli anni Ottanta che si registrano vari interventi per salvaguardare il monumento. I lavori di restauro, di una certa importanza, quelli eseguiti diversi anni addietro sotto la direzione dell'architetto **Giovanni Mathecchia** della Soprintendenza, vennero vanificati da anni di abbandono e vandalismo, tanto che Italia Nostra ebbe a denunciare: «Si è preferito abbandonarlo a se stesso ed è stato preso d'assalto da vandali e ladri: hanno rubato persino tutto l'impianto d'illuminazione».

Attualmente c'è un altro tentativo di recupero in corso grazie a un finanziamento di circa cinque milioni di euro, e si è in attesa che vengano stanziati ulteriori risorse. Il restauro completo, comunque, necessita di finanziamenti importanti. Tante parole e tanti soldi spesi col solo risultato che il bellissimo monumento, unico nel suo genere, sta lì a certificare l'insuc-

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**

Un patrimonio sprecato



cesso di una classe dirigente. Non vorremmo essere troppo pessimisti o disfattisti affermando che questo caso costituisce quasi un unicum.

Quindi, attualmente, Forte a Mare dovrebbe essere tecnicamente un cantiere ma è comunque sotto la competenza e la responsabilità amministrativa della Soprintendenza. Ciò significa che dovrebbe essere un bene vigilato e che nessuno può entrare. E invece accade l'esatto contrario. Del resto, Caiulo, per ultimo, descrive nel suo articolo la facilità con la quale si accede al complesso privo di sorveglianza. Il Forte è da sempre meta ambita di pescatori ma anche di chi vuol semplicemente visitarlo, e se entrano facilmente questi «dilettanti» figuriamoci chi vuol fare danni. Infatti lo stato di degrado dovuto agli atti di vandalismo è impres-

nante. Ha fatto più danni la nostra negligenza dei tanti assalti dai quali, per secoli, ha difeso il porto e la città.

Da questa pagina abbiamo più volte, negli anni, affrontato l'argomento denunciando l'immutabile stato delle cose. Abbiamo anche sottolineato l'assoluta necessità d'istituire un servizio di guardiania fissa. Una misura che ha indubbiamente dei costi, ma di certo sarebbero di gran lunga inferiori a quelli causati dal vandalismo. Considera indispensabile questa necessità, non si comprende come mai quando si appaltano i lavori di restauro non venga previsto l'obbligo di una sorveglianza H24. Comunque a parte la responsabilità tecnico-amministrativa della Soprintendenza esiste anche quella morale che ricade sulle istituzioni che rappresentano la collettività. Ed è a questa

responsabilità che si appellano i cittadini affinché i non pochi complessi di rilevanza storico-artistica che costituiscono pagine importanti della nostra storia, non vadano persi ma tutelati e valorizzati. E ciò deve avvenire anche se le competenze amministrative sono diverse poichè a prescindere da esse sono indiscutibilmente patrimonio della città. E' necessario avere ben in mente questo principio e le idee molto chiare sul da farsi, poichè si rischia di non cogliere la complessità della situazione. Verrebbe da chiedersi se davvero meritiamo quello che attraverso millenni di storia ci è stato lasciato e se non è lecito pensare che l'unico guaio di questi beni monumentali sia quello di trovarsi a Brindisi, dove ci si impegna poco per tutelare una ricchezza di tale portata. Cosa lasceremo ai nostri figli o nipoti? Macerie? Cosa penseranno di noi?

Quindi è responsabilità di tutti operare affinché sia garantita la salvaguardia e valorizzazione, senza nascondersi dietro formalismi amministrativi e burocratici.

E' necessario individuare subito un utilizzo consono al valore storico architettonico del bene, ma nel frattempo occorre tutelarne con una adeguata guardiania.

Colui che diede una dimensione internazionale alla regata Brindisi-Corfu, **Livio Georgevich**, ebbe l'intelligente intuizione di pensare ad uno stadio del mare tra il Castello Alfonsino e il porticciolo turistico. In linea con ciò, perché non destinare una parte del castello a sede di una scuola di vela d'altura? Tale eventualità garantirebbe oltre ad una attività di rilevante qualità socio-sportiva, un inevitabile indotto economico e una presenza continua. L'unico modo per salvare il castello è farlo vivere.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingresso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Piliego
Pierpaolo Piliego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda SPORT

SOCIAL E INTOLLERANZA

Tra banalità, gattini e razzismo

Se dovessimo cercare un filo conduttore nel comportamento (spesso inconsapevole) di tantissimi utenti dei social network potrebbe essere quello della banalità e del cinismo. Sul primo aspetto nulla di male. E' giusto e scontato che i social siano anche un luogo di condivisione, di spensieratezza e - appunto - di leggerezza, dove condividere il video del gattino che gioca, del cane che va in skateboard o dell'hamburger che mangiamo in quel posto «figo».

Ciò che stupisce, però, è che fino a poco tempo fa questo ecosistema di animali, piatti, notizie superficiali, da cui provengono non pochi contenuti che vediamo condivisi sui profili di amici e parenti rimaneva essenzialmente depoliticizzato. Ciò che sta avvenendo negli ultimi tempi, invece, è la forte congiunzione tra questo mondo e quello dell'ideologia, che cavalca, stimola, solletica ogni giorno gli istinti peggiori dell'utente medio dei social network. Utente che spesso per poter pretendere di avere una qualche moralità ha bisogno di mediare tra l'odio del web e un cagnolino su cui riversare buoni sentimenti. Un po' come il geniale personaggio di Crozza: Napalm51.

Riesco sempre a sorpren-



dermi quando mi imbatto - e ahimè succede sempre più spesso - nei commenti di cronaca locale che riguardano casi in cui sono coinvolte persone straniere. La mole di insulti - nella peggiore - o la serie di battute e denigrazioni - nella migliore - sono così scontate che bisogna faticare non poco per trovare un commento sensato e ragionato. Al contrario, però, se si parla di cose leggere, di animali, allora il tono dei commenti cambia radicalmente.

Ma l'aspetto più incredibile è che spesso coloro che augurano «il peggio», quelli che appaiono indifferenti e anzi fanno uscire i loro istinti peggiori dinanzi a una foto dei migranti in mare, poi firmano le petizioni contro chi abbandona i cani. Cortocircuiti culturali, che ormai hanno preso piede nell'era dei social e che vengono abilmente cavalcati da una certa politica, da leader e partiti che non hanno dovuto creare nulla ma solo intercettarlo.

E all'inizio del 2020, in Italia i gattini e le paste al sugo appaiono più importanti delle

notizie vere, quelle di cronaca. Ancor più se queste riguardano persone o cose così lontane dalle nostre abitudini, idee o razze.

Un caso mi ha colpito particolarmente la scorsa settimana, quando un giornale online di Brindisi pubblicava questa notizia: «Abbandona cuccioli per strada, immortato dalle telecamere: denunciato». L'articolo aveva provocato 255 like, 155 condivisioni e 57 commenti, tutti dello stesso tenore: sdegno e - ovviamente - tante parole buone per i poveri cagnolini. Poco sotto questo articolo ce n'era un altro che parlava dei migranti ospitati in alcune strutture della nostra provincia e il tenore degli interventi lo lascio immaginare.

A volte viene da pensare che se al posto dei migranti sulle navi ci fossero degli adorabili cuccioli, la reazione dell'italiano medio sarebbe certamente differente. E invece delle cattiverie e dei tremendi inviti ad affondare le navi, dell'estremismo e dell'indifferenza per chi soffre, ci sarebbe una mobilitazione di massa per salvare i poveri animali. E' ovviamente una provocazione che, però, rende bene l'idea del periodo storico in cui stiamo vivendo, così ipocrita e così inutilmente crudele.

Andrea Lezzi

SERVIZI PRINCIPALI ASSISTENZA DOMICILIARE A ORE

**ASSISTENZA OSPEDALIERA
DIURNA E NOTTURNA**

BADANTE H24

**CONSULENZA PER
AUSILI E PRESID**



TeleSerenità
ASSISTENZA ANZIANI E AMMALATI

ORARI DI APERTURA
Lunedì-Venerdì 9/13 - 17-20 Sabato 9/13

Brindisi - Via Cappuccini 96 - Tel. 0831.1623741 - 329.6273976 - www.teleserenitabrindisi.it - brindisi@teleserenita.com

MEMORIA

Mostra «La Shoah nelle carte»

Il «Giorno della memoria» si celebra il 27 gennaio per ricordare le vittime della Shoah, ma anche l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz e la liberazione del più grande campo di sterminio nazista, avvenuta nel 1945. Sono trascorsi quindi più di settanta anni dal giorno in cui la Prima armata del Fronte ucraino fece il suo ingresso sotto la famigerata scritta *Arbei macht frei*, in una giornata che cambiò la storia del Novecento e la percezione dei crimini del regime nazista. L'Italia, che ha istituito il «Giorno della memoria» nel 2000, ricorda lo sterminio del popolo e-



braico ma anche più direttamente la persecuzione degli ebrei italiani, una pagina di storia che non può essere dimenticata e che inevitabilmente richiama le responsabilità nostrane sulle disonorevoli leggi razziali. In occasione della commemorazione del «Giorno della Memoria», la Biblioteca Pubblica Arcivescovile

«A. De Leo», partecipa alla ricorrenza offrendo alla città un ricordo della Shoah attraverso l'esposizione di preziose carte del proprio «Archivio/Biblioteca». La mostra, dal titolo «La Shoah nelle carte» sarà allestita nella sala studio della biblioteca, in piazza Duomo 11, e sarà visitabile da lunedì 27 a giovedì 30 gennaio, con accesso libero e gratuito negli orari di apertura della biblioteca (8-13 e 15-18), con una visita guidata lunedì 27 gennaio alle ore 18.30.

L'obiettivo della mostra è raccontare, attraverso i documenti, la declinazione locale di eventi di portata nazionale ed europea: la propaganda e la legislazione razzista del fascismo insieme alla successiva deportazione degli ebrei nei campi di concentramento nazisti. Saranno esposti documenti dai fondi della biblioteca e dell'archivio storico diocesano, oltre a numeri de «La Difesa della razza», articoli tratti dai quotidiani locali, libri dell'epoca: testimonianze preziose per sottolineare una quotidianità spezzata dalle leggi antiebraiche e da una burocrazia che criminalizzò la diversità e perseguitò vite umane. La narrazione attraverso carte ben poco conosciute di una delle pieghe più brutte della storia.

INFANZIA

Prima scuola Montessoriana

Venerdì 24 gennaio (ore 17.00) l'Istituto Comprensivo Cappuccini (Scuola media Leonardo da Vinci) ospita l'evento «La prima scuola dell'infanzia Montessori a Brindisi». Se nel mondo si stima siano attivi circa 65mila istituti e scuole Montessori, in Italia se ne registrano solo 137 per la gran parte ubicate in centro Italia. Ha perciò notevolissima importanza l'apertura di una scuola montessoriana in Brindisi, presso il plesso «Pizzigoni» dell'istituto comprensivo Cappuccini. Va ricordato che Maria Montessori nel 1934 abbandonò totalmente l'Italia salvo sporadici ritorni il che determinò la diffusione mondiale del suo metodo ma, al tempo stesso, la sua marginalizzazione in patria. Ecco il programma dell'iniziativa: indirizzi di saluto S.E. Dr. Umberto Guidato, Prefetto di Brindisi; ing. Riccardo Rossi, Sindaco di Brindisi; dr.ssa Giuseppina Lotito, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale Brindisi; dr.ssa Rosetta Carlino, Dirigente Istituto Comprensivo Cappuccini, Brindisi - Interventi: «Il progetto innovativo del metodo Montessori», dr.ssa Doriana Allegri, Psicopedagogista, formatrice dell'Opera Nazionale Montessori; dr.ssa Vanda Mazzarello, Presidente centro studi Montessori di Genova; dr. Rino Spedicato, Presidente Centro Servizi al Volontariato della provincia di Brindisi; dr. Giacomo Carito, Società di Storia Patria per la Puglia.

Emiliano «esalta» Brindisi!

E dopo il video nella pagina Facebook del nostro giornale (con oltre duemila visualizzazioni e tantissimi commenti), il presidente della Regione Michele Emiliano merita anche la copertina di questo numero di Agenda per aver affermato - da «ruffiano» come si è definito - che la nostra città è «la più bella del mondo! Frase pronunciata con calcolata ironia, tra sorrisi e applausi, nella Sala Università di Palazzo Granafai-Nervagna in occasione dell'incontro con Claudio Chiappucci e Vito Di Tano (ex campioni di ciclismo e ciclocross) in vista dell'arrivo a Brindisi del Giro d'Italia. Inoltre, il Governatore ha tessuto le lodi del sindaco Riccardo Rossi: «Raramente Brindisi ha avuto un rapporto così stretto con l'Istituzione regionale e questo è merito del suo sindaco». Insomma, il suo rapporto di odio-amore con Brindisi registra un altro momento da sottolineare, a prescindere dall'infelice esito delle primarie del PD per la scelta del candidato presidente della Regione.



LICEO «ETTORE PALUMBO»

SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

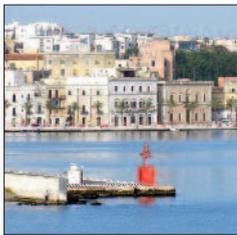
Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



CONTROVENTO

Avanti tutta ma ... con giudizio

Con quella certa spensierata incoscienza acritica che costituisce ormai la cifra stilistica dell'informazione mediatica, in cui si privilegiano titoli ed occhiali ad effetto improntati più ad un vuoto trionfalismo campanilistico che ad approfonditi screening giornalistici, viaggiamo allegramente su una rotta che potrebbe portarci non dico allo schianto ma al ... pre dissesto ambientale. Distratti dalle imprese dell'Happy Casa e dalle beghe della politica locale, abbiamo finito per snobbare la tutela dell'ambiente. Ma dove sono finiti i «verdi» storici di questa città, quelli che per decenni hanno cercato di ostacolare il degrado e la deriva del territorio? A parte lo zoccolo duro costituito dai duri e puri di «No al carbone», mi pare sia rimasto poco. Lavora benino il Forum Ambiente, che di recente ha chiesto un monitoraggio più puntuale e frequente dei valori dell'IPA (idrocarburi policiclici aromatici), così come l'Arpa, che rileva e mette in rete i dati relativi ai controlli della qualità dell'aria. Però, come certi studenti, potrebbero fare di più ... Di azioni decise, di provvedimenti forti, ne vedo ben pochi. Ogni volta che si verifica una sfiammata del petrolchimico, tutto si esaurisce in «titoli strillo» e in rassicu-



razioni generiche. Mai che la Procura della Repubblica apra un fascicolo. Si parla sempre di prevenzione, di sguardo saggiamente «lungo», di progetti di sviluppo compatibile con una crescita controllata da realizzare secondo parametri calibrati, però, nei fatti, si opta per la navigazione a vista, per il vantaggio immediato.

Recentemente ho letto dappertutto di grandi lusinghieri trend nel campo del traffico portuale ed aeroportuale. Nel 2020 le navi da crociera del «mordi e fuggi» raddoppiaranno (ma l'IMO, Organizzazione Marittima Internazionale, ha segnalato i pericoli e i danni da affollamento di navi), mentre per l'aeroporto, che nel primo quadrimestre 2019 ha registrato un incremento di passeggeri del 17,3%, sono previsti nuovi voli, per Palermo, Catania, Perugia, Mosca, Kiev, Berlino. Ok, molto bello, però, *piccato* ca ... tutto questo boom di movimento, se non supportato da piani tecnici che

fissino la colmatatura di soglia della sostenibilità ambientale, potrebbe portare, molto presto, ad una pericolosa congestione dell'aeroporto e ad una caotica viabilità di servizio. L'aumento delle polveri sottili e della CO2 provocate dal traffico aereo locale è cosa certa e non possiamo sempre e solo affidarci a fratello vento ... Per non parlare dell'inquinamento acustico. E' noto che le emissioni corpuscolari e gassose dei motori a reazione provocano patologie respiratorie e cardiocircolatorie. Le vogliamo dire queste cose sì o no?

A seguire ci sono inquinamenti altri, di cui nessuno si occupa, e che dovrebbero essere oggetto di mirate ordinanze sindacali. Regole per il riscaldamento e il condizionamento d'aria nei locali pubblici ma anche negli esercizi commerciali privati, controllo di camini e stufe a pellet, divieto di vendita e uso di legna verde, divieto di tenere in accensione prolungata mezzi in sosta (tutti, non solo i pullman) e altro ancora. E la politica delle piste ciclabili? Nel dimenticatoio. No, così non va. Occhio, il futuro è alle porte: modelliamo una città a misura d'uomo, moderna ma vivibile, please.

Bastiancontrario

CULTURA

Ma quanti soprannomi / 1

Il 17 gennaio si è festeggiato S. Antonio Abate, forse più noto con la specificazione «Sant'Antonio del porco». Lo si è fatto, *more solito*, accendendo centinaia di falò in tutta Italia, in barba ai seri problemi di inquinamento. Molti sono i Santi con i «soprannomi», basti pensare a Tommaso d'Aquino, il «Bue muto», o a Rosalia da Palermo, la «Santuzza». Anche i Pontefici non sfuggono alle definizioni popolari e così Pietro di Morrone, «colui che fece per viltade il gran rifiuto» (Inferno, Canto III) fu il «Celestino», e Papa Karol Wojtyła, Giovanni Paolo II, addirittura «L'atleta di Dio». A sua volta al Padreterno è stato riservato l'epiteto di «Altissimo». Sempre per restare nell'attualità, in questi giorni si parla molto di Bettino Craxi, bollato come «il cinghiale» (credo che la plastica definizione sia del compianto Giampaolo Pansa). Questo epiteto rimanda al soprannome «mascellone» appioppato al volitivo duce, forse dal caustico Leo Longanesi. Sempre restando in politica, Stalin era «baffone», D'Alema «baffino», Cossiga «il picconatore», Andreotti il «il gobbo», Bossi «il senatur», Rutelli «ciccibello», La Russa «Mefisto», Prodi «mortadella», Berlusconi «il caimano», Renzi «Pittibimbo», Salvini «il capitone», Di Maio «il bitararo», Meloni «la trappista», Conte «l'anonimo». Molti di questi nomignoli sono creazioni di Marco Travaglio, buon epigono del mitico Pansa. (1. continua)

Gabriele D'Amelj Melodia

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

ALLEGRO MA NON TROPPO

Giornata della memoria: cosa rimane?

Il 27 gennaio del 1945 le truppe dell'Armata Rossa entrarono nel campo concentramento di Auschwitz e trovarono un cimiero vivente. Squarciarono il *velo di Maya*, l'illusione collettiva che aveva avvolto il mondo, costrinsero ogni essere umano per il resto del secolo a venire a fare i conti con se stesso e a chiedersi come l'umanità potesse essersi addormentata nel sonno della ragione.

Esistono studi successivi sulla psicologia dell'olocausto. Dalla testimonianza diretta di **Hannah Arendt**, che annotò con la precisione del cronista le fasi del processo ad Eichmann, il criminale nazista. E dedusse, nel suo lucido saggio *La banalità del male*, come il funzionamento della macchina dello sterminio era burocraticamente tracciato, una esecuzione di ordini, in totale deresponsabilizzazione etica. O lo studio dei due psicologi, già citati in un precedente scritto, **Milgram** e **Zimbardo** che negli anni '60 dimostrarono che l'azione compiuta sotto l'imposizione di un'autorità (reale o presunta tale) libera da ogni implicazione morale.

Altri studi parlano della formazione di un pensiero



di massa, di conformismo, di culto di un leader, di simbologia del potere esposta in ogni luogo. Armate che avanzano compatte che anche visivamente, annullano il comportamento del singolo, inghiottito dal comportamento del gruppo. Con discorsi enfatici e altisonanti, Hitler attuava una minimizzava le differenze nell'ambito del proprio gruppo considerato omogeneo, privilegiato. D'altro canto estremizzava le differenze degli "altri", i "diversi", di conseguenza "peggiori" a cui erano attribuite "colpe" che li rendevano meritevoli dei comportamenti inflitti.

Nella massa o nel "rispetto" dell'autorità il singolo costruisce il proprio meccanismo di difesa, la propria barriera emotiva che provoca una vera e propria "scissione" dell'identità. Condotte impensabili a livello individuale sono rese lecite da questo sdoppiamento emozionale.

Vi ricorda nulla? A me ricorda il meccanismo dei social. Gli utenti, vale a

dire noi, coperti e amalgamati dalla massa virtuale e aizzati da chi conosce bene gli strumenti di manipolazione delle idee, scaricano il loro odio senza freni inibitori, minacciano azioni indegne, condannano senza processo. Con un click, al calduccio della nostra casa (come ci ricorda l'incipit di Primo Levi in *Se questo è un uomo*), "decidiamo" che sia giusto lasciare in mare esseri umani in fuga da torture e miseria. Con lo schermo dell'autorità, una tranquilla signora di mezza età, fa opera di delazione, come nei migliori sistemi totalitari. Accusa il suo vicino di casa - un ragazzo di 17 anni per inciso - e in diretta facebook in un processo "al citofono" lo fa condannare dall'ex Ministro degli Interni. Quando ci chiediamo come abbiamo potuto non vedere, quando pensiamo che tali orrori non si ripeteranno, quando confidiamo nel nostro senso della giustizia, ricordiamoci, nella giornata della memoria, che il germe del nazi-fascismo si annida proprio lì. In una nave abbandonata al largo delle nostre coste, su un citofono con un cognome tunisino.

Valeria Giannone

SCUOLA

Orientamento nel Liceo «Palumbo»



Domenica 26 gennaio, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, studenti e docenti del Liceo «Ettore Palumbo» di Brindisi accoglieranno le famiglie e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado per illustrare la ricca offerta formativa, che consente un'ampia possibilità di scelta tra tre indirizzi: Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale - Liceo Linguistico.

Gli studenti proporranno percorsi multidisciplinari nei laboratori di fisica e di chimica, attività didattiche in inglese, francese, spagnolo e tedesco con l'uso delle tecnologie multimediali ed esibizioni in palestra; saranno anche presenti le eccellenze distinte nelle competizioni internazionali. I docenti illustreranno le attività extracurricolari (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, stage all'estero, progetti di arricchimento dell'offerta formativa, certificazioni informatiche e linguistiche) e le innovative metodologie didattiche (CLIL, Esabac, metodo Orberg) che sostengono e potenziano l'apprendimento nelle varie discipline. Sarà possibile visitare la scuola, con i numerosi e attrezzati laboratori linguistici, scientifici e multimediali, la palestra coperta e scoperta, la biblioteca, l'auditorium.

INFORMAZIONI - www.liceopalumbo.edu.it - brpm010003@istruzione.it - Telefono 0831.583124.

CHEMGAS

PRODUZIONE GAS TECNICI PER USO
INDUSTRIALE, MEDICINALE E ALIMENTARE

Viale Enrico Fermi 4 (Zona Industriale) - 72100 BRINDISI - chemgas@pec.it

Grande spessore culturale e tanto talento nei tre eventi dell'Istituto a Brindisi e San Vito dei Normanni

Le «notti» dell'ISS Marzolla-Leo-Simone-Durano

LICEO SCIENTIFICO «LEONARDO LEO»

«Cerca e ti troverai» il filo conduttore della Notte Bianca del Liceo Scientifico «Leonardo Leo» di San Vito dei Normanni. E' il desiderio di conoscere, infatti, che guida l'uomo verso la ricerca ed è proprio sul «piacere della ricerca» che gli studenti del Leo, guidati dai loro docenti, hanno voluto riflettere, dimostrando, attraverso le coinvolgenti performance, la solidità della visione formativa della scuola, premiata per il terzo anno consecutivo dalla piattaforma Eduscopio (Fondazione Agnelli). I laboratori live, distribuiti nei vari ambienti, hanno spaziato dalla leggendaria ricerca del sacro Graal alle domande esistenziali della filosofia, dal genio di Leonardo alle risposte della chimica e della fisica, dalla letteratura alla musica e al teatro, con l'obiettivo di superare le barriere tra umanesimo e scienza e di rendere omaggio al progresso dell'uomo. I numerosi ospiti hanno, inoltre, partecipato alla cerimonia di riapertura al pubblico dell'Auditorium «Giorgio Amico», nella sua nuova ed elegante veste, dopo la recente installazione dei decorativi pannelli acustici. E' intervenuto anche il sindaco di S. Vito dei Normanni Domenico Conte.



LICEO CLASSICO «BENEDETTO MARZOLLA»

Forse non lo sai ma pure questo è amore è il titolo della Notte Nazionale del Liceo Classico «Marzolla» di Brindisi, il cui tema, l'amore, è stato messo in scena nelle diverse esibizioni degli studenti. Giunto alla sesta edizione, l'evento ha ospitato, alla presenza delle autorità, nella prima parte l'archeologo e scrittore Valerio Massimo Manfredi e il dott. Vincenzo Vergine, dirigente professionistico di serie A. La seconda parte della serata è stata dedicata alle esibizioni degli studenti del liceo con l'allestimento di performance teatrali; drammatizzazioni parodistiche; declamazioni di poesie, alcune accompagnate con l'arpa celtica; composizioni originali e creative degli studenti; esibizioni musicali. I visitatori e gli spettatori sono stati numerosissimi, facendo registrare oltre mille presenze. Un rinnovato successo che rappresenta il meritato risultato del grande lavoro svolto da tutto il corpo docente e studentesco. L'evento è stato promosso dal MIUR e si è svolto in contemporanea con centinaia di altri licei classici italiani. Sono intervenuti il Prefetto Guidato, il sindaco Rossi e il comandante provinciale dei Carabinieri Carrara.



LICEO ARTISTICO E MUSICALE «SIMONE-DURANO»

La magia della Notte delle Muse ha trionfato ancora una volta al Liceo artistico musicale «Simone-Durano» di Brindisi. La terza edizione, attuata in contemporanea con altri istituti artistici della regione (diretta Skipe col presidente della Regione Emiliano e l'ispettrice MIUR dell'istruzione artistica nazionale), ha avuto come tema conduttore il cinema, un percorso di scene tratte da film celebri: dal musicale *The Blues Brothers* al fantastico *Harry Potter* (foto), allo spietato killer di *Profondo rosso*, all'esistenza alternativa di *Coraline*, il viaggio nel tempo di *Forrest Gump*, il capolavoro di Francis Ford Coppola *Il Padrino* e, per finire, non poteva certo mancare l'omaggio al celebre regista italiano Federico Fellini, di cui ricorre in questi giorni il centenario della nascita. Magistrale la drammatizzazione degli alunni con il sottofondo delle colonne sonore eseguite dai ragazzi del liceo, che hanno allietato la serata con tanta buona musica live, tanto spettacolo per tutti i gusti. L'impegno di alunni, docenti e di tutta la comunità scolastica è stato ampiamente premiato considerate le numerose presenze. Presenti il sindaco Rossi e il comandante provinciale dei Carabinieri Carrara.



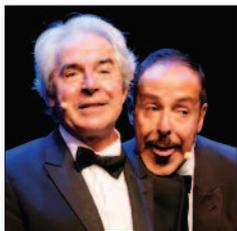
TEATRO

Lopez e Solenghi all'Impero

Massimo Lopez e Tullio Solenghi approdano sul palcoscenico del Cinema Teatro Impero di Brindisi giovedì 6 febbraio (sipario ore 21), come due vecchi amici che si ritrovano, in uno show di cui sono interpreti ed autori, affiancati dalla Jazz Company del maestro Gabriele Comeglio, che esegue dal vivo la partitura musicale: uno spettacolo che dopo due stagioni trionfali in cui si sono superate le duecento repliche, si avvia alla terza con sempre rinnovata passione. Lo spettacolo è firmato «Aurora Eventi».

I biglietti sono disponibili online sul circuito Vivaticket alla pagina <https://bit.ly/37LXmVZ> e presso i punti vendita Vivaticket. Prezzi: poltronissima € 35 - poltrona € 25.

«Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show» è una scoppiettante carrellata di voci, imitazioni, sketch, performance musicali, improvvisazioni e interazioni col pubblico. Tra i vari cammei, l'incontro tra papa Bergoglio (Massimo) e papa Ratzinger (Tullio) in un esilarante siparietto di vita domestica, o quello di Maurizio Costanzo con Giampiero Mughini; e poi i duetti musicali di Gino



Paoli e Ornella Vanoni, e quello di Dean Martin e Frank Sinatra, che ha sbancato la puntata natalizia di «Tale e Quale Show» del 2016, dalla quale è scaturito il desiderio di tornare sulle scene insieme. In quasi due ore di spettacolo, Tullio e Massimo, da «vecchie volpi del palcoscenico», si offrono alla platea con l'empatia spassosa ed emozionale del loro inconfondibile «marchio di fabbrica».

«Questo nostro spettacolo è nato quasi per gioco - hanno detto i due protagonisti -, con la voglia di tornare insieme sul palco dopo quindici anni, giocando appunto con i nostri attrezzi del mestiere, sketch, imitazioni, frammenti di teatro, parodie; il tutto condito da una bella colonna sonora, curata dal maestro Gabriele Comeglio. In quasi due ore di show, capita così di imbattersi in un Amleto multietnico, in un frammento di vita quotidiana

di papa Bergoglio e del suo amico Ratzinger, in un Rossini eseguito coi denti o ancora negli echi di politici vecchi e nuovi o nell'affaccio di Paolo Conte in persona».

In realtà i suoi due ex compagni di giochi Tullio e Massimo la presenza di Anna Marchesini in scena la avvertono per tutta la durata dello spettacolo. È il duo più famoso che ci sia, il più divertente, il più intelligente, e il pubblico resta ogni volta folgorato dalle imitazioni comiche. Solo Lopez e Solenghi possono fare due chiacchiere con il premier Giuseppe Conte; nessun altro può evocare insieme in palcoscenico ben due papi contemporaneamente, impegnati nella cucina del loro appartamento in Vaticano. A ritmo sfrenato entrano ed escono i più famosi e meno famosi, tra cui Giampiero Mughini presentato come uno scatenato asso del sesso. Lo show segue in parte la storia del Trio. In qualche passaggio lo evoca, lo cita, aggiunge storie e personaggi. E il duo lascia in palcoscenico una manciata di secondi che tocca le corde della commozione. Anna è sempre lì. A fianco a loro.

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 25 gennaio 2020

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 26 gennaio 2020

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19
Telefono 0831.52418822

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 25 gennaio 2020

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Tinelli**

Corso Umberto, 59
Telefono 0831.521522

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Comunale**

Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

• **Paradiso**

Via Carducci, 39 - 0831.451142

Domenica 26 gennaio 2020

• **Favia**

Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19 - 0831.524188

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430



Orario di Apertura

Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Seguici su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine

Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari

Agenda SPORT

Anno XXX • N. 4 • 24 gennaio 2020 • www.agendabrindisi.it

acquapazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

DOPO LA VITTORIA CON ROMA ALL'O.T. BRINDISI PIEGA SALONICCO IN BCL



Stone match winner!

L'esultanza di Tyler Stone e del presidente Nando Marino. (Foto Maurizio De Virgiliis)

BRESCIA-BRINDISI IN DIRETTA «EXTRACAMPO» SU CANALE 85

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

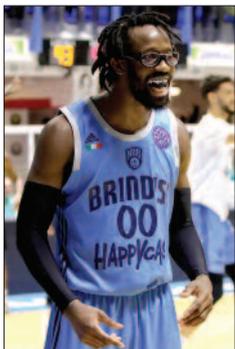
MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

www.distante-expert.com

BASKET Esaltante doppietta tra LBA e Champions**Ed ora Brindisi sfida la Leonessa**

Ormai ci hanno fatto l'abitudine i tifosi della Happy Casa Brindisi: devono soffrire fino all'ultimo secondo prima di gioire per una vittoria. È accaduto martedì sera nella sfida di Champions League col Paok di Salonicco, hanno vissuto le stesse emozioni domenica in campionato contro la Virtus Roma dopo un tempo supplementare, prima ancora era accaduto a Desio contro Cantù sempre al termine di 45 minuti. Se per qualche anno la squadra del presidente Mando Marino aveva dovuto fare i conti con la dea bendata, sempre in maniera negativa, tra infortuni e gare perse nel finale, questo 2020 sembra sia iniziato nel migliore dei modi.

Ma torniamo al campionato, quando domenica scorsa in contrada Masseriola è arrivata la Virtus Roma dell'ex tecnico Piero Bucchi. Un applauso durato alcuni minuti ha accolto l'allenatore bolognese che nel corso dei cinque anni di permanenza a Brindisi ha scritto pagine importanti per la società biancoazzurra. Tanta emozione per coach Bucchi, ma dopo la palla in due ha condotto i suoi ad una buona prestazione, sfiorata per poco la vitto-



John Brown (Foto MDV)

ria se non fosse stata per qualche ingenuità di un paio di giocatori. Fortunatamente Kelvin Martin ha messo dentro la tripla del pareggio che ha regalato i supplementari, poi nei cinque minuti aggiuntivi il solito Banks con la complicità di Brown ha contribuito a mettere in cassaforte i due punti che hanno regalato il quarto posto in classifica, vista la sconfitta di Milano sul campo di Brescia. Ancora una volta coach Vitucci ha fatto miracoli, senza Zanelli e Sutton, in panchina solo per onor di firma.

I biancoazzurri hanno messo a segno un altro colpo importante in Champions League martedì sera battendo tra le mura amiche il Paok di Salonicco. Senza Sutton, ma col rientrante Zanelli, il team brindisino

ha lottato nel corso dei quaranta minuti dovendo inseguire i greci. Una vittoria maturata nei secondi finali con una tripla di Stone che ha fatto esplodere il PalaPentassuglia, ma soprattutto, ha dato ancora speranza per il possibile passaggio al turno successivo. Tra campionato e coppa si lavora su ritmi alti in casa New Basket Brindisi con staff tecnico e squadra già concentrati alla trasferta di Brescia.

Domenica, per la terza di ritorno, la Happy Casa sarà di scena nel Pala-Leonessa A2A, il nuovo impianto che ospita le gare del team di coach Vincenzo Esposito. Terza forza della Lega, la Germani vanta quattro punti di vantaggio su Brindisi e sull'Olimpia Milano, sulla quale è forte anche del 2-0 negli scontri diretti. Con pochi innesti il giemme Alessandro Santoro ha costruito un roster competitivo che ha nella guarda Lansdowne il primo marcatore. Riferimento del quintetto di coach Esposito è Abass, un mix di tecnica ed atletismo. Squadra ben assortita, fa della difesa l'arma principale con pericolosità offensiva sia in campo aperto che con difesa schierata.

Francesco Guadalupi

ANALISI TECNICA**Fatica ed emozioni**

Le vittorie sul filo di lana danno sicuramente buonumore ma quanta fatica sta facendo l'Happy Casa in questo periodo per continuare il suo stupendo percorso stagionale. Tra coppa e overtime i cinque giocatori più schierati da coach Vitucci si stanno spremendo come limoni per dare soddisfazione a se stessi e a chi li guarda e commenta. Un acclamatissimo Bucchi ritorna sul «suo» parquet con un piano partita ben definito: l'uso esasperato dei giocatori interni e la pericolosità perimetrale dell'ex Dyson anche se, nei primi due quarti, fa solo 4 punti. Brindisi parte bene con Thompson ispirato e uso frequente delle transizioni. Le cose cambiano contro la difesa schierata dando il via alla ripresa della Virtus. Un Banks poco concentrato e gli italiani con rendimento limitatissimo consentono a Roma di chiudere i primi due quarti in vantaggio. Nei rimanenti due, con il risveglio realizzativo del capitano, qualcosa cambia. I capitolini non stanno a guardare con Dyson che batte quasi puntualmente il suo dirimpettaio e con le gabbie difensive che impediscono qualsiasi tipo di penetrazione agli avversari. La NBB si ostina ad attaccare con troppi isolamenti dimenticando il gioco di squadra e subisce lo strapotere degli ospiti a rimbalzo (36-52). Una distrazione difensiva dei romani sul +3 (non commettono fallo) consente a Martin di infilare la tripla del pareggio. Il tempo supplementare tiene tutti col fiato sospeso ma grazie a due palle perse dai giallorossi nei secondi finali, lo stremato quintetto brindisino conquista la vittoria.

Antonio Errico

NavVer
MONTAGGI srl

Partner
Happy
Casa
Brindisi

Navitalia s.r.l.

CALCIO Finisce pari il derby interno col Casarano**Brindisi, problema stadio e tifosi**

(s. p.) - Il derby tra Brindisi e Casarano finisce in parità (1-1), grazie all'autorete di Iannicello, che al 27' devia di testa nella propria porta, sorprendendo Pizzolato, un cross in area del casarane Palmisano, e alla rete di Fruci (foto), che al 45' sfrutta un'indecisione della difesa leccese. Un derby molto sentito dalle due tifoserie, ma giocato davanti in uno stadio semivuoto a causa della restrizione voluta dalla Prefettura e dovuta alle precarie condizioni della struttura stadio in genere, in particolare della curva sud. Il comune, che già da giorni stava procedendo a ridare un aspetto dignitoso allo stadio, si è concentrato sulla tribuna per renderla fruibile. Grazie all'intervento del sindaco Rossi e dell'assessore Pinto, sono state coinvolte diverse maestranze per rendere agibile almeno la tribuna, che ha poi ospitato i pochi tifosi presenti. Nonostante i tanti sforzi della società, capace di portare il Brindisi in pochi anni dalla Prima Categoria alla serie D, un campionato difficile, con società dal passato importante, non riesce a fare breccia sulla propria tifoseria, che ha velocemente dimenticato i recenti trascorsi, ma che



teme sempre il peggio. Così facendo, non frequentando con assiduità le partite casalinghe (escludendo da questo ragionamento i sempre presenti), non contribuisce ad un rilancio veloce della propria squadra del cuore. E' evidente che lo sforzo economico è quasi totalmente sulle spalle degli attuali soci i quali, per provare a dare una svolta all'attuale situazione societaria, si sono riuniti per approvare, su proposta del presidente Vangone, l'aumento di capitale. L'aumento servirà a far uscire dalla società chi non è in grado di reggere le spese utili al mantenimento di tutto, allo stesso tempo a dare la possibilità ad altri aspiranti di farne parte. Per sapere di più sui vari risvolti, bisogna aspettare qualche settimana. Nel frattempo il Brindisi dovrà effettuare due trasferte

consecutive, la prima a Cerignola, l'altra in Val d'Agri col Grumentum. Il Cerignola, nonostante sia reduce dal pareggio (0-0) con il Grumentum, continua la sua corsa verso la vetta; attualmente è quarto con 37 punti, frutto di 11 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte; ha realizzato 32 reti e subito 19; in casa ha ottenuto 7 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta; ha realizzato 21 reti e subito 12; Rodriguez con 9 reti è il maggiore realizzatore. Ex del Brindisi Loiodice, che ne fece parte nel 2014/15. All'andata ebbe la meglio il Brindisi che vinse (1-0), rete di Molinari. Gioca nello stadio «Domenico Monterisi» che può contenere fino a 7500 spettatori. Colori sociali gialloblu.

Per quanto riguarda il settore giovanile del Brindisi, la Juniores Nazionale, allenata da mister Piscopiello, ritorna alla vittoria (3-1) con il Grumentum, grazie alle reti di De Martino, Miceli e Corvetto. Gli Allievi Provinciali allenati da mister Semeraro, anch'essi vincono (3-1) con i pari età dell'Amatori Gioventù Sport, grazie alle reti di De Martino e Montanaro (2). I Giovanissimi Provinciali, allenati da mister Sabatelli, pareggiano (1-1) con il San Vito con rete di Bianco.

MINORS BASKET**Dinamo corsara**

Un'altra vittoria (80-99) nella serie C Silver per la **Limoncelli Dinamo Basket Brindisi** che sconfigge a domicilio il Cus Bari. I brindisini partono subito bene grazie ai canestri di Whatley (foto) e Dimitrov

ma non riescono mai a chiudere la gara per la buona vena realizzativa di Veccari (25 punti) e Ambruoso (18 punti). Nel secondo tempo però la Dinamo Brindisi alza il volume dell'attacco e fa sua la gara con una buona prova di collettivo e i 16 punti e la difesa di De Gennaro. Per la squadra di coach Cristofaro un'altra importante vittoria prima della delicata sfida interna di sabato 25 gennaio (Palazumbo ore 17.30) contro la Cestistica Barletta.

In serie D giornata da dimenticare per le tre brindisine. L'**Assi Brindisi** esce con la ossa rotta dalla sfida interna contro il Basket Calimera (58-88) che consolida il primato in classifica. Per gli ospiti top scorer Provenzano con 26 punti seguito da Chirico che chiude con 25 punti a referto. Sconfitta anche l'**Invicta Brindisi** che cede il passo al Francavilla con il punteggio di 75-63. Per l'Invicta non bastano i 27 punti del solito Mastrapasqua che cresce di partita in partita. Non riesce l'impresa all'**Aurora Brindisi** contro la corazzata Carovigno. I padroni di casa si impongono con il punteggio di 88-70, sospinti dal solito Prete che chiude la gara con 32 punti. Prossimo turno Invicta Brindisi-Carovigno e il derby tra l'Aurora Brindisi e l'Assi Brindisi.



Le migliori
soluzioni
per l'edilizia



Via Enrico Fermi 2/a - 72100 - BRINDISI - Telefono 0831.560450 - 393.9704178 - mail: brinmalte@gmail.com

CINEMA

Gioco tra realtà, fantasia e utopia

Alice e il sindaco - Film diretto da Nicolas Pariser, è la storia del sindaco di Lione, Paul Théraneau (Fabrice Luchini) in preda a una vera e propria crisi esistenziale. Dopo anni di fervente attività politica, l'uomo non ha più nessuna idea sul da farsi. Per far fronte a questo problema, Paul ingaggia una giovane e brillante filosofa di nome Alice Heimann. Il dialogo tra i due, completamente opposti l'uno all'altro, permetterà loro di avvicinarsi, confrontarsi e sconvolgere le loro solide certezze. La politica, reale o sognata, diventa il terreno di gioco di un autore audace e ispirato, erede di Rohmer, a cui l'ultimo film fa esplicitamente riferimento, dimostra la sua ammirazione nel titolo, omaggio limpido a un classico di Éric Rohmer, *L'albero, il sindaco e la mediateca*. Commedia filosofica sulla ruralità, l'ecologia e le manovre politiche, il film di Rohmer ospitava un giovane Fabrice Luchini, non ancora sindaco socialista ma insegnante nel cuore della Francia rurale. Nell'arena politica schiera una gio-



vane donna di lettere, disorientata davanti a un mondo politico che naviga a vista e cerca nella sua giovinezza un po' di carburante per ravvivare la fiamma, e un vecchio lupo, un sindaco in crisi che rappresenta tuttavia l'utopia di un governante (ancora) illuminato.

Villetta con ospiti - Film diretto da Ivano De Matteo, e si svolge in ventiquattro ore, nelle

quali viene raccontata la storia di una famiglia borghese, residente in un paesino del Nord Italia. Durante la giornata gli uomini e le donne di questa ricca comunità si intrattengono nei caffè per fare vita sociale e apparentemente nulla sembra turbare la loro tranquilla e benestante esistenza. Di notte, però, prevale il loro lato più oscuro e animalesco, che tinge la piccola provincia dei toni del noir. I sette protagonisti del film si macchieranno dei sette peccati capitali, incarnandoli a perfezione e cadendo quasi innocentemente in un vortice di perdizione e violenza. Il tema è quello delle armi e della legittima difesa, partendo, come ha raccontato in un'intervista a Repubblica, da un fatto di cronaca: «Ci aveva colpito un fatto efferato accaduto in un contesto perbene e così abbiamo pensato di raccontare con candore e leggerezza una storia cattiva. L'abbiamo ambientata nel Nordest perché nella provincia ricca c'è più l'idea di difendersi, anche se fatti così succedono ovunque».

Serena Di Lorenzo

CONCERTO

Il Requiem di Mozart nel Verdi



Sabato 25 gennaio (con inizio alle ore 20.30) nel Nuovo Teatro «Giuseppe

Verdi» di Brindisi verrà eseguito il Requiem di Mozart, op. K 626 in Re minore per soli, coro e orchestra.

Mozart attraversa gli ultimi istanti della propria esistenza consegnando a queste note il senso trascendente di un ideale testamento artistico e umano e quest'ultima sua composizione, forse la più famosa, sarà il primo grande evento dell'anno per la città. Organizzazione e produzione a cura di S&L Marketing Brindisi per un evento voluto e sostenuto da Formica Ambiente Srl, mentre la direzione artistica è affidata all'Associazione Musicale Parsifal; presente da quasi venticinque anni sul territorio, l'Associazione si conferma tra le più eclettiche e brillanti realtà del panorama musicale della Puglia che in collaborazione con ARCoPu ha saputo declinare per la città di Brindisi un'offerta di capolavori della musica sinfonica-corale. Un'attività che unisce impegno e passione per la musica.

L'esecuzione sarà affidata all'Orchestra della Magna Grecia che accompagnerà il Parsifal Simposio Corale: «Un coro maestoso formato da ottanta elementi - afferma il direttore M° Andrea Crastolla -, professionisti provenienti da varie realtà corali, riuniti per l'occasione in un grande Simposio che esprimerà con toccante *pathos* e coinvolgimento emotivo il Requiem per antonomasia, il Requiem di Mozart».

L'introduzione critica è stata affidata al musicologo Matteo Summa.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

La Fioreria
di Costantini Ronzino

BRINDISI - Corso Roma, 105
Tel. 0831 560629
info@lafioreriabrindisi.it
www.lafioreriabrindisi.it



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Catene da Neve



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
I.I.S.S. MARZOLLA-LEO-SIMONE-DURANO
MAIL. BRIS00200N@ISTRUZIONE.IT TEL. 0831516102



DOMENICA 26 GENNAIO 2020

La cittadinanza è invitata a partecipare

OPENDAY
VIVI LA SCUOLA!

ATTIVITÀ DI LABORATORIO - VISITA GUIDATA DELLE STRUTTURE - INCONTRI E RIFLESSIONI

PORTE APERTE IN TUTTE LE SEDI DALLE ORE 10 ALLE ORE 13

LICEO CLASSICO "BENEDETTO MARZOLLA"
VIA NARDELLI 2, BRINDISI / TEL. 0831 516102

LICEO SCIENTIFICO "LEONARDO LEO"
VIALE ISTRIA E DALMAZIA, SAN VITO DEI NORMANNI / TEL. 0831 951642

LICEO ARTISTICO "EDGARDO SIMONE" LICEO MUSICALE "GIUSTINO DURANO"
VIA ASSENNATO 1, BRINDISI / TEL. 0831 527788

WWW.MARZOLLALEOSIMONEDURANO.IT

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA CARMEN TAURINO